



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera n. 191 - VENEZIA

(vedasi timbratura in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

e, per conoscenza:

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Veneto

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali del Veneto

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali

Alle Organizzazioni sindacali regionali dell'Area dirigenziale dell'istruzione e della ricerca

Al sito e albo on line dell'USR per il Veneto

OGGETTO: Attribuzione degli incarichi ai dirigenti scolastici con decorrenza dal 1.09.2018: conferme, mutamenti e mobilità interregionale. **AVVISO PUBBLICO**

Con nota ministeriale prot. 23357 del 15 maggio 2018 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha fornito agli USR le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di attribuzione degli incarichi ai dirigenti scolastici con decorrenza dal 1.09.2018, distinguendo tra conferme, mutamenti e mobilità interregionale.

La materia è assoggettata alla disciplina generale prevista dagli artt. 19 e 25 del D.L.vo 165/2001 e s.m., nel rispetto della disciplina specifica di settore contenuta negli artt. 11, 13 e 20 del CCNL dell'Area V dell'11.04.2006, nonché negli artt. 7 e 9 del CCNL dell'Area V, sottoscritto il 15.07.2010.

Premesso che in data 4 giugno 2018 questa Direzione generale ha fornito alle Organizzazioni sindacali regionali di settore la prevista informativa preventiva, si rende noto a tutti gli interessati che le operazioni relative ai posti disponibili nel Veneto saranno espletate con le modalità e i criteri di seguito indicati.

1. FASI

Le operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali saranno effettuate secondo l'ordine (fasi) previsto dall'art. 11, comma 5, del CCNL dell'Area V, sottoscritto in data 11.04.2006:

a) Fase delle conferme degli incarichi in scadenza al 31.08.2018 nelle sedi ricoperte.

Si precisa che **non** devono presentare alcuna domanda i dirigenti scolastici che, avendo l'incarico in scadenza alla data del 31.08.2018, intendano permanere nella sede di titolarità attualmente ricoperta. Per questa categoria di dirigenti l'incarico verrà rinnovato a condizione che la scuola mantenga la sede di titolarità della dirigenza anche nell'a.s. 2018/2019 ai sensi dell'art. 19, c. 5, del D.L. n. 98/2011, convertito nella L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 4, c. 69, della L. 183/2011.

b) Fase delle assegnazioni di altro incarico ai dirigenti la cui scuola di titolarità dal 1.09.2018 è coinvolta in operazioni di dimensionamento (ristrutturazione e riorganizzazione) o risulta sottodimensionata.

I dirigenti scolastici titolari presso istituzioni scolastiche coinvolte dall'a.s. 2018/2019 nei provvedimenti della Regione di ristrutturazione o riorganizzazione, che comportano la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, e i dirigenti scolastici titolari di istituzioni scolastiche che dall'a.s. 2018/2019 diventano sottodimensionate ai sensi dell'art. 19, c. 5, del D.L. n. 98/2011, convertito nella L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 4, c. 69, della L. 183/2011 **devono** presentare domanda di mutamento di incarico, a prescindere dalla circostanza che il rispettivo incarico sia o meno in scadenza al 31.08.2018. I predetti dirigenti dovranno utilizzare esclusivamente il modello di domanda allegato (allegato 1) e osservare le modalità indicate nel successivo paragrafo 4. Qualora



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera n. 191 - VENEZIA

le preferenze espresse nelle domande di due o più dirigenti concorrano per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di scelta di cui al seguente paragrafo 2.

c) Fase del conferimento di nuovo incarico ai dirigenti scolastici il cui contratto scade in data 31.08.2018 e ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero.

I dirigenti scolastici, il cui contratto scade in data 31.08.2018, che non intendono ottenere il rinnovo dell'incarico presso l'attuale sede di titolarità e i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, **devono** presentare domanda di conferimento di nuovo incarico utilizzando esclusivamente il modello allegato (allegato 1) secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 4.

Per i dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica, al dirigente che effettivamente svolge la funzione (art. 13 C.C.N.L. 11.04.2006).

Al di fuori di quest'ultima ipotesi, qualora le preferenze espresse nelle domande di due o più dirigenti concorrano per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di scelta di cui al seguente paragrafo 2.

d) Fase del mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale

In considerazione dell'interesse pubblico prevalente di salvaguardare la qualità del servizio scolastico nell'interesse dell'utenza, a fronte del crescente numero di reggenze dovuto a pensionamenti e al mancato espletamento di nuove procedure di reclutamento, questa Direzione si riserva di assegnare alcune sedi, individuate per la loro particolare criticità (turnazione di tre dirigenti negli ultimi quattro anni o difficile raggiungibilità della sede o particolari difficoltà organizzative), a dirigenti scolastici con contratto individuale in pendenza che ne facciano richiesta. Le sedi sono individuate dai Dirigenti degli UAT e sono evidenziate con l'apposizione di un asterisco nell'elenco di cui all'allegato 2.

Il mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale potrà avvenire solo previa risoluzione consensuale del medesimo.

Chi ha già usufruito del mutamento di incarico di cui alla lettera d) non ha titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico ottenuto.

I dirigenti interessati **devono** utilizzare esclusivamente il modello di domanda allegato (allegato 1) e osservare le modalità indicate nel successivo paragrafo 4. Qualora le preferenze espresse nelle domande di due o più dirigenti concorrano per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di scelta di cui al seguente paragrafo 2.

e) Fase del mutamento dell'incarico in casi eccezionali.

Il mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale è consentito in via eccezionale, previa risoluzione consensuale del medesimo, nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari (**art. 9, comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 15 luglio 2010**): a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste; b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale; c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

I dirigenti interessati **devono** utilizzare esclusivamente il modello di domanda allegato (allegato 1) e osservare le modalità indicate nel successivo paragrafo 4. Qualora le preferenze espresse nelle domande di due o più dirigenti concorrano per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di scelta di cui al seguente paragrafo 2.

f) Fase del conferimento di nuovo incarico per mobilità interregionale.

In attesa di definizione e sottoscrizione del nuovo CCNL dell'Area dirigenziale Istruzione e Ricerca, per ciò che concerne la mobilità interregionale, si rinvia alle indicazioni contenute nel C.C.N.L. - Area V - Dirigenza scolastica del 15.07.2010.

In particolare, si richiama l'art. 9, comma 4, secondo cui "su richiesta del dirigente scolastico alla scadenza del suo incarico, previo assenso del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale di provenienza e con il consenso del dirigente dell'Ufficio scolastico della regione richiesta, è possibile procedere ad una mobilità interregionale fino al limite del 30% dei posti annualmente vacanti".



Potranno presentare domanda di mobilità interregionale in uscita o in entrata soltanto i dirigenti scolastici che abbiano il contratto in scadenza alla data del 31.08.2018.

La richiesta di mobilità interregionale in entrata va presentata entro il 20 giugno 2018 per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, **deve** essere presentata utilizzando il modello di domanda allegato (allegato 1) e osservando le modalità indicate nel successivo paragrafo 4.

Qualora le preferenze espresse nelle domande di due o più dirigenti concorrano per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno i criteri di scelta di cui al seguente paragrafo 2.

La richiesta di mobilità interregionale in uscita va presentata entro il 20 giugno 2018, esclusivamente per il tramite di questo Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, competente a rilasciare il relativo assenso.

Al riguardo si precisa che i dirigenti scolastici neo assunti con la procedura concorsuale di cui al D.D.G. 13.07.2011 sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a sei anni ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.D.G. 13.07.2011.

Si applica inoltre quanto previsto dall'art. 4, comma 5, del D.M. 635 del 27.08.2015 – attuativo dell'art. 1, comma 92, della Legge n.107/2015 – a norma del quale “i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata per almeno un triennio”.

Entro il 3 luglio 2018 gli Uffici Scolastici Regionali di appartenenza invieranno tutte le domande, corredate di assenso, agli Uffici Scolastici Regionali di destinazione. Qualora la richiesta di mobilità interregionale sia presentata per più di una regione, al fine di consentire il necessario coordinamento tra gli Uffici coinvolti, sarà effettuata la trasmissione contestuale delle domande, corredate di assenso, a tutti gli Uffici Scolastici Regionali di destinazione richiesti.

2. CRITERI DI SCELTA IN CASO DI CONCORRENZA DI PREFERENZE PER LA STESSA SEDE

All'interno di ciascuna delle fasi b) c) d) e) f), qualora le preferenze espresse nelle domande di due o più dirigenti concorrano per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, si applicheranno nell'ordine le seguenti precedenze con le seguenti modalità.

1. Artt. 21 e 33 comma 6 della Legge 5.12.1992 n. 104 e s.m.: al fine di avvalersi, ove possibile, delle relative precedenze il dirigente dovrà integrare la domanda con le prescritte documentazioni, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
2. Art. 33 comma 5, della Legge 5.12.1992 n. 104 e s.m.: al fine di avvalersi, ove possibile, delle relative precedenze il dirigente dovrà integrare la domanda con le prescritte documentazioni, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Nel caso in cui non ricorrano le predette precedenze, qualora all'interno di una delle fasi b) c) d) e) f) le preferenze espresse nelle domande di due o più dirigenti concorrano per la medesima sede, indicata nella stessa posizione di precedenza, i criteri di scelta sono definiti in generale dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m..

Si precisa che, ai fini della specifica valutazione dell'incarico da conferire ai dirigenti scolastici, questo Ufficio non potrà tenere conto, per effetto di quanto disposto dalla Direttiva MIUR prot. 239 del 21.04.2017, dei risultati della valutazione dei dirigenti scolastici realizzata per l'a.s. 2017/18.

Pertanto, in applicazione dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m., lo scrivente Ufficio effettuerà la scelta tenendo conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della scuola richiesta, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione maturate, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

A tale fine, si confronteranno tra loro le dichiarazioni contenute nelle domande compilate secondo il modello allegato, facendo ricorso ai seguenti **criteri di scelta**.

- A) Aver svolto la reggenza della scuola richiesta nell'anno scolastico più recente.
- B) Aver svolto, prima del ruolo di dirigente, le funzioni di preside incaricato nella scuola richiesta, con riferimento al maggior numero di anni.
- C) Aver svolto, prima del ruolo di dirigente, le funzioni di collaboratore del dirigente scolastico della scuola richiesta, con riferimento al maggior numero di anni.
- D) Aver svolto, prima del ruolo di dirigente, servizio effettivo di docenza nella scuola richiesta con riferimento al maggior numero di anni.
- E) Incarico di dirigente titolare di un'istituzione scolastica dello stesso ciclo della scuola richiesta e, e, relativamente al secondo ciclo, incarico di dirigente titolare di un'istituzione scolastica dello stesso ordine e tipologia della scuola richiesta, con riferimento al maggior numero di anni di effettivo servizio.
- F) Reggenza di un'istituzione scolastica dello stesso ciclo della scuola richiesta e, relativamente al secondo ciclo, reggenza di scuola dello stesso ordine e tipologia, con riferimento al maggior numero di anni.
- G) Maggior numero di anni nel ruolo dirigenziale. A parità di anni nel ruolo dirigenziale, si considera il maggior numero di anni di reggenze svolte.
- H) Aver maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni, purché lo stesso dirigente si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere il mutamento dell'incarico.

La valutazione delle domande sarà rimessa ad una Commissione interna all'USR, appositamente nominata.

3. NUMERO E TIPOLOGIA DEI POSTI DISPONIBILI

- Ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m., si pubblica (**allegato 2**) l'elenco dei posti di funzione dirigenziale che alla data odierna risultano **disponibili** per conferme, mutamenti e mobilità con decorrenza 1.09.2018. Qualora sopravvenissero modifiche al predetto elenco, questa Direzione procederà all'immediata pubblicazione delle variazioni.
- La graduatoria regionale di tutte le istituzioni scolastiche con la loro distribuzione in fasce, elaborata secondo i criteri stabiliti nel Contratto Integrativo Regionale del 28 maggio 2015, come parzialmente modificato dal successivo Accordo del 1° marzo 2017, sarà pubblicata prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di mobilità.
- Tra le preferenze esprimibili possono essere indicate anche sedi che si renderanno disponibili per effetto del movimento e che pertanto non sono comprese nell'elenco di cui all'allegato 2.
- Possono essere indicate preferenze per non più di cinque sedi, diverse da quella di attuale servizio, che devono essere scelte in ordine di precedenza. Le preferenze espresse nella domanda non possono essere integrate dopo la scadenza del termine.

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Le domande di mutamento di incarico nell'ambito della regione Veneto e quelle di mobilità interregionale in uscita devono pervenire tramite posta certificata all'indirizzo drve@postacert.istruzione.it **entro le ore 23,59 del giorno 20 giugno 2018**. In alternativa, possono pervenire tramite consegna a mano, a questa Direzione Generale, via Forte Marghera n. 191, Venezia-Mestre **entro le ore 14,00 del giorno 20 giugno 2018**.
- La domanda deve essere prodotta mediante compilazione e sottoscrizione del modello allegato (**allegato 1**) e può essere presentata per non più di cinque sedi, diverse da quella di attuale servizio, che devono essere scelte in ordine di precedenza (da 1 a 5 al massimo). Le preferenze espresse nella domanda non possono essere integrate dopo la scadenza del termine.
- Nel caso in cui la domanda venga consegnata a mano, il rispetto del termine sarà comprovato dal timbro della data di consegna, che sarà apposto dal servizio "Ricevimento della posta a mano" di questa Direzione Regionale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera n. 191 - VENEZIA

- Con riferimento alle eventuali esigenze personali o familiari poste a sostegno della domanda, devono essere allegate alla medesima domanda entro il termine di scadenza le attestazioni ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000 e/o le necessarie certificazioni.
- Questa Direzione si riserva, dandone apposita motivazione, di non prendere in considerazione, per tutte le sedi richieste o solo per alcune, domande di mutamento di incarico presentate, se dovesse sussistere un interesse pubblico dell'Amministrazione che si contrapponga al loro accoglimento.

Tutti i provvedimenti di mutamento, rinnovo di incarico e mobilità interregionale in entrata verranno disposti con decorrenza dal 1.09.2018 per un triennio, fatte salve le ipotesi di conclusione anticipata dell'incarico a norma di legge.

Questo Ufficio prevede di concludere tutte le operazioni di mobilità dei dirigenti scolastici **entro il 16 luglio 2018**.

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

Il responsabile del procedimento
M.Cosentino

In allegato :

- modello di domanda di mutamento di incarico **(allegato 1)**
- elenco delle sedi attualmente vacanti e disponibili, delle sedi dimensionate e delle sedi sottodimensionate per le quali non è possibile avanzare domanda **(allegato 2)**